

In collaborazione con il Coordinamento provinciale delle aree protette

BIODIVERSITÀ

AAA - AREE PROTETTE ALLEATE PER L'AMBIENTE METTIAMOCI IN CONTATTO

Il progetto intende promuovere la conoscenza di Rete Natura 2000, la rete europea di zone di conservazione per la tutela delle specie e degli habitat nonché la consapevolezza dell'importanza del ruolo attivo nella gestione del territorio per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte dei singoli individui.



Rete trentina di
educazione ambientale
per lo sviluppo sostenibile

DESTINATARI

5° classe della scuola primaria e primi due anni della scuola secondaria di primo grado delle zone protette.

METODOLOGIA

Il percorso didattico annuale può essere così articolato:

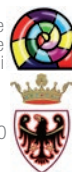
- ✓ 1 incontro di programmazione su richiesta del docente;
- ✓ massimo 4 incontri (di cui un'uscita sul territorio);

Il progetto formativo privilegia **l'osservazione, le attività laboratoriali**, il lavoro sul campo, la responsabilità personale, favorendo lo sviluppo di abilità e competenze attraverso l'azione, l'esplorazione e la rielaborazione delle esperienze.

Gli interventi in classe e le uscite sono condotti dagli Educatori ambientali della Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile alla **presenza obbligatoria del docente**.

PERCORSI DIDATTICI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!
www.appa.provincia.tn.it/formnewsletter



CONTENUTI

Primo incontro in aula: avvicinamento alla tematica

Verranno introdotti i temi e gli obiettivi generali del progetto mediati a seconda del target. Nello specifico, durante la prima ora verrà proposto un gioco di ruolo per permettere agli studenti non solo una riflessione sui contenuti, ma attivare quel coinvolgimento emotivo che è fondamentale per l'interiorizzazione del messaggio che il progetto intende veicolare. A questo primo momento ludico seguirà poi una discussione partecipata sulle riflessioni nate durante il gioco e una spiegazione sui contenuti della Rete Natura 2000. A seconda dell'età e del livello di conoscenze degli alunni, il docente potrà scegliere tra due diversi giochi:

“L'habitat in gioco”, più adatto a bambini delle scuole primarie, e “I paesi sostenibili”, pensato per un'utenza un po' più grande (11-13 anni).

- ✓ L'habitat in gioco: è un'attività che vuole far ragionare i ragazzi sulla fitta rete di relazioni esistente tra l'ambiente naturale e quello antropico. Attraverso questo gioco di ruolo i ragazzi comprenderanno come la frammentazione dell'habitat comporti dirette ripercussioni sulla biologia di numerosi esseri viventi fino a mettere a rischio, in molti casi, anche la loro stessa sopravvivenza.
- ✓ I paesi sostenibili: il laboratorio è finalizzato a sviluppare una maggiore consapevolezza sull'interazione tra uomo e ambiente circostante. Gli studenti, suddivisi in gruppi, avranno a disposizione una mappa di un'area verde su cui dovranno pianificare e realizzare una nuova zona edificata. Si valuterà poi quali decisioni hanno influenzato maggiormente le comunità dei viventi e del territorio circostante

Secondo incontro in aula: scelta del territorio e preparazione allo studio di campo

Nel secondo incontro l'educatore porterà in classe una carta topografica del territorio oggetto dell'uscita e, dopo una prima introduzione sulle modalità di lettura di una mappa, valuterà insieme agli studenti quali sono le caratteristiche salienti dell'ambiente che si andrà a visitare. Dopo questo primo momento, la classe potrà decidere, sempre guidati dall'educatore ambientale, quali caratteristiche dovranno essere studiate in campo e quali dovranno essere gli aspetti a cui dedicare più attenzione. A seconda della durata dell'escursione e dell'età degli studenti, la classe verrà suddivisa in piccoli gruppi tematici: botanica, invertebrati, tracce ecc. I gruppi avranno a disposizione del materiale didattico di approfondimento e gli strumenti che saranno utilizzati durante l'escursione al fine di consentire una partecipazione più consapevole alle attività di campo.

Uscita: studio dell'area adottata

Gli alunni dovranno valutare la qualità complessiva dell'habitat naturale del sito visitato e delle zone circostanti. Dopo un primo momento di osservazione generale, si passerà ad una fase di rilievo durante la quale si potranno approfondire alcuni aspetti come, per esempio, lo studio della vegetazione arborea (specie presenti, continuità e struttura della loro distribuzione spaziale, presenza di radure, composizione del paesaggio, ecc.), della qualità dell'acqua, la raccolta e l'osservazione di macroinvertebrati o artropodi in generale, lo studio speditivo della vegetazione erbacea, osservazioni di eventuali tracce lasciate da vertebrati ecc., in modo da fornire alla classe un piccolo spaccato, seppur semplificato, di quali siano i rilievi di campo che un naturalista si trova a mettere in atto per capire l'importanza e lo stato di “salute” di un'area. Inoltre, si cercherà di osservare l'area protetta anche all'interno del contesto in cui è inserita; si prenderà, quindi, in considerazione il territorio che la circonda per valutare quali siano le relazioni più significative (criticità) tra attività umane, territorio e rilevanze biotiche.

L'uscita sul territorio potrà essere modulata, a seconda delle esigenze dell'insegnante, in una visita di mezza giornata (soluzione consigliata) o potrà essere ridotta a due ore seguite da un incontro in classe.

Quarto incontro in aula: rielaborazione dei risultati

Rielaborazione delle osservazioni fatte sul campo, valutazione delle difficoltà che le specie si trovano ad affrontare e proposta di soluzioni.

Raccolta di risultati, osservazioni, immagini o reperti raccolti durante la visita e realizzazione di cartellone-mappa. Individuazione di iniziative realizzabili dagli stessi studenti o da proporre all'Amministrazione Comunale per risolvere le criticità osservate nel territorio adottato o per informare dell'iniziativa e rendere più partecipe anche la comunità.

Giornata europea dei parchi

Il 24 Maggio si festeggia la "Giornata Europea dei Parchi e delle aree protette", per ricordare il giorno in cui, nel 1909, venne istituito in Svezia il primo parco europeo: il parco di Abisko. In quest'occasione, tutte le classi che hanno aderito al progetto potranno partecipare a Trento a un momento corale conclusivo del percorso didattico con attività, giochi e approfondimenti.

Nota: è stato predisposto un blog (disponibile all'indirizzo <http://projectaaa.wordpress.com/>) per consentire alle classi che partecipano al progetto "AAA- Aree protette alleate per l'ambiente" di comunicare tra loro e di scambiarsi impressioni e idee relative al tema delle aree protette.

MATERIALI DI SUPPORTO

- ✓ Giochi di ruolo "L'habitat in gioco" e "I paesi sostenibili"
- ✓ Schede didattiche per studenti
- ✓ Blog delle aree protette
- ✓ Carta topografica della zona
- ✓ Chiavi di riconoscimento di vegetali e animali

COSTI

Gli interventi degli Educatori della Rete trentina di educazione ambientale sono a carico dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

PRENOTAZIONE

Entro il 15 ottobre 2013 on-line all'indirizzo: www.appa.provincia.tn.it/iscrizione_online

Oppure secondariamente inviare l'apposito modulo:

- ✓ via fax al n. 0461 497769
- ✓ via e-mail all'indirizzo: educazioneambientale@provincia.tn.it

Le richieste saranno **accettate fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente**; in caso di esubero si adotterà come criterio di selezione l'ordine di arrivo delle adesioni e verrà accettata una sola richiesta per classe.

INFORMAZIONI

- ✓ all'indirizzo educazioneambientale@provincia.tn.it;
- ✓ chiamando il numero: 0461 497779/497713;

